



## Emanuele Petri

Castiglione del Lago, 01.02.1955 - Castiglione Fiorentino 02.03.2024

Il 2 Marzo di 21 anni fa perdeva la vita, in un conflitto a fuoco, il nostro collega ed amico Emanuele Petri.

Emanuele Petri era Sovrintendente della Polizia di Stato, in forza alla Polfer di Terontola.

Il 2 Marzo del 2003 Petri era impegnato, assieme ai colleghi Bruno Fortunato e Giovanni Di Florio, in un servizio di scorta viaggiatori a bordo di un treno regionale della linea Roma-Firenze.

Poco prima della stazione di Castiglione Fiorentino (AR), decise di controllare i documenti di un uomo ed una donna.

Non poteva immaginare che si trattasse di Mario Galeri e Nadia Desdemona Lioco, due riciclatori già ricercati per l'omicidio del professor Massimo D'Antonio.

Nel timore di essere scoperti, la loro reazione è improvvisa e feroce.

Galeri punta la pistola al collo di Petri.

In pochi attimi si scatena un conflitto a fuoco, in cui Emanuele e lo stesso brigatista rimangono uccisi.

Il Sovrintendente Bruno rimarrà gravemente ferito, mentre la Lioco verrà tratta in arresto.

IL COISP ricorda Emanuele e gli rende onore.

## COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Nazionale: Via Cavour,58 – 00184 Roma ☎ 0648903773 – 0648903734 📠 0662276535 ✉ coisp@coisp.it

### RASSEGNA STAMPA

Il COISP scrive al Presidente della Repubblica. “Anche la libertà di manifestare è sottoposta al rispetto delle leggi”.



### RASSEGNA STAMPA

Cortei. Bene le parole del Ministro dell'Interno Piantedosi



### RASSEGNA STAMPA

Cortei. Il COISP risponde a Magistratura Democratica



### RASSEGNA STAMPA

Trieste. Basiti per sentenza su omicidio di Matteo e Pierluigi



### All'interno

✓ Consiglio ricompense del 5 Marzo 2024

## Aggressione a Torino e atti di bullismo contro i figli dei Poliziotti. Risultati del clima contro la Polizia

Ma i Poliziotti non vanno in servizio con l'ambizione di manganellare le persone



“L’assalto alla volante della Questura di Torino rende evidente ciò che noi denunciavamo da tempo: fin quando una certa parte politica continuerà a incoraggiare la contrapposizione tra Forze dell’Ordine e cittadini continueremo ad assistere a un’escalation di violenza inaudita. **Ormai siamo alla ‘caccia al poliziotto’** e lo slogan ‘più sbirri morti’ lanciato dagli Antagonisti rischia di diventare...a pag.2

### DIPARTIMENTO

- Revisione Regolamenti servizio e disciplina. Gruppo di lavoro (pag.5)
- Medici. Assegnazioni e mobilità (pag.5)
- Frontex. Selezione di personale (pag.5)
- Autorizzazione straordinario (pag.6)
- Medaglia di commiato (pag.6)
- Criteri sedi disagiate. Tavolo (pag.6)
- Convenzione ITA-Airways (pag.6)

### Il COISP incontra la Premier Meloni

Il prossimo 6 marzo il COISP parteciperà ad un incontro con il Presidente del Consiglio dei ministri sulle iniziative legislative in itinere del Governo in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle forze di polizia con funzioni di controllo del territorio.

### INFO COISP

Fiamme Oro. Concorso e corso (pag.5)

### IL COISP SCRIVE

- Piattaforma ViD. Criticità (pag.6)
- Eccedenza ore straordinario. Inaccettabili ritardi pagamento (pag.6)
- Istituzione Polfer Fossano. Parere



Il COISP porta solidarietà ai colleghi Reparto Mobile di Firenze e Questura di Pisa (pag.4)



Grande successo per il convegno del COISP sul tema, “Milano, quale modello di sicurezza?” (pag.6)

**Aggressione a Torino e atti di bullismo contro figli Poliziotti. Risultati di clima contro Polizia. Ma i Poliziotti non vanno in servizio con l'ambizione di manganellare le persone**



*"L'assalto alla volante della Questura di Torino rende evidente ciò che noi denunciavamo da tempo: fin quando una certa parte politica continuerà a incoraggiare la contrapposizione tra Forze dell'Ordine e cittadini continueremo ad assistere a un'escalation di violenza inaudita. Ormai siamo alla 'caccia al poliziotto' e lo slogan 'più sbirri morti' lanciato dagli Antagonisti rischia di diventare un mantra".* Così il Segretario Generale del Coisp Domenico Pianese in merito a quanto avvenuto a Torino .

*"I figli dei Poliziotti di Pisa e Firenze sono diventati il bersaglio degli altri studenti. Ci stanno facendo passare per amanti del manganello e anche le nostre famiglie ne pagano le conseguenze. Stiamo valutando strumenti per assistere i colleghi che vogliono intraprendere azioni legali".*

*"A Pisa - evidenzia il Segretario Generale - non c'è stata aggressione dei poliziotti nei confronti di studenti inermi, ma una risposta necessaria*

*dello Stato alla pretesa di alcune centinaia di manifestanti di oltrepassare con la forza un dispositivo di sicurezza a difesa di obiettivi sensibili e zone interdette legittimamente, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza. Se questo è sbagliato, ci venga detto allora in maniera chiara da coloro che ci attaccano qual è il momento in cui, durante la nostra attività, dovremmo farci da parte".*

*"Nel corso delle migliaia di manifestazioni di piazza che si sono svolte negli ultimi sedici mesi- ha aggiunto Pianese in occasione della sua visita a Firenze e a Pisa per portare solidarietà alle Donne e agli Uomini della Polizia di Stato - ci sono stati quasi 200 feriti tra le Forze dell'ordine; meno della metà tra i manifestanti, che non erano certo lì a rappresentare pacificamente le proprie idee. Dovrebbe bastare questo dato a far riflettere chi, per interessi politici ed elettorali, attacca le Forze dell'Ordine diffondendo l'idea che sia legittimo e giustificabile aggredire anche fisicamente un poliziotto".*

Lunghe interviste Le dichiarazioni del Segretario generale del COISP, Domenico Pianese, in grande evidenza sui **maggiori quotidiani nazionali**, in numerosi portali di informazione e riprese in prima serata dal **Tg1 e TG5**.

**Il COISP scrive al Presidente della Repubblica. Anche la libertà di manifestare è sottoposta al rispetto delle leggi**

*"È vero che 'con i ragazzi i manganelli esprimono un fallimento' ma è pur vero che stiamo assistendo al fallimento di una cultura della legalità che*



## COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

*sta portando alcuni a ritenere che vi sia bisogno di violare le norme e i regolamenti per affermare le proprie idee. Illusterrissimo Presidente, la preghiamo di non far mai mancare la sua vicinanza alle Forze di Polizia, perché del suo sostegno ne abbiamo bisogno anche noi".* Lo ha scritto il Segretario Generale del Coisp Domenico Pianese in una lettera al Capo dello Stato Sergio Mattarella, dopo le sue dichiarazioni in merito agli scontri alle manifestazioni dei giorni scorsi.

Pianese ha ricordato che alcune di queste manifestazioni sono "non preavvisate e non autorizzate: spesso accade. □ in questi casi è lo Stato a doverne garantire lo svolgimento, nel rispetto delle regole e delle prescrizioni dettate dall'esigenza di tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica di tutti. Noi, fintanto che ci verrà imposto dalle leggi dello Stato, interveniamo per garantire il rispetto delle norme, delle prescrizioni e della sicurezza di chiunque... e lo facciamo a prescindere dalle opinioni personali, dal colore politico dei manifestanti e dalle motivazioni di qualsivoglia dissenso pubblico. Nessun appartenente alle Forze dell'ordine va in servizio con il desiderio di 'manganellare' qualcuno: ne sono la testimonianza le migliaia di donne e uomini in divisa che restano feriti o che hanno sacrificato la propria vita per difendere i cittadini e salvaguardare le istituzioni democratiche del nostro Paese".

"Leggi e prescrizioni, infatti – ha proseguito – impongono che una manifestazione debba circoscriversi entro certi limiti di spazio; ma a volte capita che gli agenti vengano pericolosamente schiacciati dai manifestanti e in quel caso, proprio per non farsi calpestare dalla folla consentendo così ai manifestanti di raggiungere gli obiettivi sensibili posti sotto controllo delle Forze di polizia,

*respingono anche con la forza quella che in quel momento è diventata una violenza nei loro confronti e soprattutto nei confronti dello Stato".*

I contenuti della nota inviata dal COISP al Presidente della Repubblica sono stati ripresi dai quotidiani Il Tempo, Libero, Il Giornale, Il Fatto Quotidiano e da tutte le Agenzie stampa.

### Cortei. Bene parole di Piantedosi



"Le parole del ministro Piantedosi, oltre a essere di buon senso e a rappresentare la posizione di tutti i cittadini perbene, fanno chiarezza su quanto accaduto nei giorni scorsi a Pisa e a Firenze. Indubbiamente erano presenti alle manifestazioni - non autorizzate, è bene ricordarlo - dei ragazzi minorenni; ma infiltrati tra gli studenti c'erano anche tanti esperti antagonisti, professionisti del disordine e con numerosi precedenti penali, che hanno fomentato la folla portandola in alcuni casi anche ad aggredire le forze di polizia poste a tutela dell'ordine pubblico". Ad affermarlo è stato il Segretario Generale del Coisp, Domenico Pianese. "Ciò che oggi registriamo, con profondo rammarico – ha continuato Pianese – è l'assordante silenzio di tutta quella parte politica che ha infiammato la protesta facendo passare l'idea che nel nostro Paese sia normale violare le leggi e le regole e che sia lecito aggredire o

## COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

*offendere un poliziotto. Il silenzio di oggi, specialmente all'indomani dell'assalto alla volante della questura di Torino per mano di 50 antagonisti, è inaccettabile. Chi non condanna questi gesti favorisce la cultura dell'illegalità e chi incita i giovani a commettere un reato commette un reato"*

Le dichiarazioni del Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, riprese da Il Corriere della Sera e dalle Agenzie stampa ed in prima serata sul TG5.

### Cortei. Il COISP risponde a MD



*"Singolare che appartenenti alla Magistratura partecipino ad un processo mediatico prima che si siano celebrati nelle opportune sedi tutti i necessari approfondimenti e valutazioni. Si spieghi ai ragazzi che non devono diventare strumento nelle mani di cattivi maestri e che è sacrosanto esprimere le proprie idee, ma nei modi consentiti dalla Legge".*

Così il Segretario Generale Domenico Pianese in risposta ad un comunicato di Magistratura Democratica in cui l'associazione di magistrati non si è limitata a stigmatizzare la gestione del servizio di ordine pubblico ma addirittura ha chiesto anche una modifica normativa del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.), rilevando una frizione con l'art. 17 della Costituzione. Una legittima ma non condivisibile

discettazione che sembra far trasparire un via libera a qualsiasi manifestazione senza alcun preavviso alle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza. Vogliamo – ha dichiarato Pianese – i Magistrati al nostro fianco come noi siamo stati e saremo sempre al fianco di tutti loro!

### Il COISP porta solidarietà ai colleghi Reparto Mobile di Firenze e Questura di Pisa



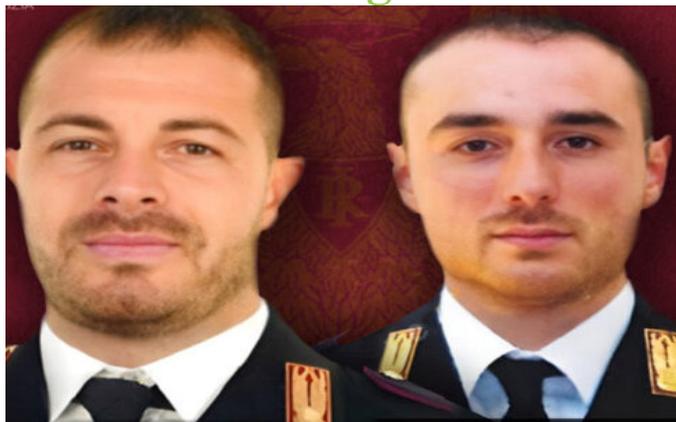
La scorsa settimana una delegazione del COISP guidata dal Segretario Generale Domenico Pianese e composta dai Segretari Generali Aggiunti Sergio Bognanno e Mario Vattone, dal Segretario Nazionale Antonio Lanzilli e dai Segretari Provinciali di Firenze Paolo De Giorgi e di Pisa Simone Carnasciali, ha incontrato i Colleghi del Reparto Mobile di Firenze e della Questura di Pisa.

Un incontro teso a portare la vicinanza del COISP a chi, in questo momento, è oggetto di durissimi quanto ingiustificati attacchi per le vicende collegate al corteo pro Palestina di Pisa, dove qualcuno vorrebbe far passare dei giovani violenti e facinorosi come vittime ed i tutori dell'ordine e della legalità come carnefici.

## COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Il cordiale e proficuo incontro con il Questore di Pisa, Dottor Sebastiano Salvo e della Dirigente dell'VIII Reparto Mobile di Firenze, Dottoressa Silvia Conti, ha permesso al COISP di rappresentare la concreta vicinanza e l'incondizionato sostegno contro una campagna strumentale tesa esclusivamente a perseguire indecorosi interessi personali e ideologici, demolendo la credibilità e l'autorevolezza di una Istituzione, la Polizia di Stato, che è fondamento e pilastro della democrazia di questo Paese.

### Trieste. Sentenza su omicidio di Matteo e Pierluigi lascia basiti



*“La sentenza della Corte di Cassazione di Trieste ci lascia basiti: due ragazzi, giovani servitori dello Stato, resteranno per sempre senza giustizia”.* Così in una nota Segretario Generale del COISP Domenico Pianese in riferimento alla sentenza di assoluzione di Meran. *“Matteo e Pierluigi sono stati uccisi a sangue freddo mentre svolgevano il proprio lavoro ed è per questo che riteniamo umiliante la decisione della Corte, non solo per questi due ragazzi e per le loro famiglie, ma anche per tutto il corpo della Polizia di Stato. Oltre agli attacchi che stiamo subendo in questi giorni, nonostante ogni operazione sia stata messa in atto nel pieno rispetto*

*delle leggi e delle normative dello Stato, oggi assistiamo inermi a questo ulteriore duro colpo che ci ferisce profondamente”* ha concluso.

### Revisione Regolamenti servizio e disciplina. Gruppo di lavoro

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso il decreto del Capo della Polizia relativo all'istituzione del Gruppo di lavoro per la revisione del Regolamento di disciplina e del Regolamento di Servizio.

### Medici. Assegnazioni e mobilità

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso le veline inerenti alle assegnazioni dei Medici della Polizia di Stato frequentatori del 17° corso e alla conseguente mobilità dei Medici in servizio.

### Fiamme Oro. Concorso e corso

Sul Portale unico del reclutamento, [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) nonché sul sito [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it), è stato pubblicato il bando di concorso per l'assunzione di 21 atleti da assegnare ai gruppi sportivi della Polizia di Stato – Fiamme Oro.

È stata, altresì, emanata la circolare relativa all'avvio del 226° corso di formazione allievi Agenti Polizia di Stato da destinare ai gruppi sportivi Polizia di Stato Fiamme Oro.

### Frontex. Selezione di personale

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso una circolare relativa alla selezione di personale per l'impiego nello “Standing Corps” – categorie 2 e 3 – dell'Agenzia europea della Guardia di frontiera e costiera (anni 2024-2025).

### Consiglio ricompense. Riunione

Si terrà domani 5 marzo alle ore 15,30 in modalità videoconferenza la prossima riunione del Consiglio ricompense per meriti straordinari e speciali.

### Autorizzazione straordinario. Moduli

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso una circolare recante la modulistica inerente all'autorizzazione preventiva alle prestazioni di lavoro straordinario emergente del personale con qualifica non dirigenziale.

### Piattaforma riconoscimento

### Vittima del Dovere. Criticità

Il COISP ha inviato una lettera al Capo della Polizia sulla circolare relativa all'attivazione della piattaforma ViD, per il trattamento informatizzato delle istanze di riconoscimento dello status di Vittima del Dovere, lamentando un mancato confronto con le organizzazioni sindacali in una materia così delicata ed evidenziando alcune criticità del sistema. In particolare, ci si deve chiedere come possa pretendersi che il diretto interessato o i familiari superstiti possano essere in grado di autogestire la propria istruttoria procedimentale, reperendo autonomamente tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini della determinazione finale, trattandosi di un'attività tanto difficoltosa anche per gli esperti operatori del settore. È singolare poi il precetto introdotto con la citata circolare secondo cui «(...) con l'entrata in vigore del nuovo sistema informatico non saranno (...) più prese in considerazione le domande presentate con modalità difformi da quelle indicate (...)», anatema fine a sé stesso e l'ennesima conferma di una eccessiva autoreferenzialità dell'Amministrazione, incapace di confrontarsi con il mondo esterno. Questa presa di posizione, priva di alcuna legittimazione, non farà altro che ingigantire i numeri e i risultati – già preoccupanti ad oggi – del contenzioso: nessuno, infatti, potrà mai negare a chicchessia di chiedere un avviamento

istruttorio inviando una domanda e documentazione a mezzo p.e.c. e, poi, di intentare una causa per l'inerzia rispetto alla stessa, laddove le regole stabilite unilateralmente dall'Amministrazione palesano, come in questo caso, delle evidenti difformità rispetto ai canoni costituzionali e del diritto amministrativo.

### Conferimento Medaglia commiato

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso una circolare relativa alle modalità di conferimento della Medaglia di Commiato.

### Criteri sedi disagiate. Tavolo

Il Dipartimento della P.S. ha rappresentato al COISP l'imminente avvio di un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali per la revisione e l'aggiornamento dei criteri per l'individuazione delle sedi disagiate.

### Eccedenza ore straordinario.

### Inaccettabili ritardi pagamento

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. il grave ritardo per il pagamento del compenso per le prestazioni di lavoro straordinario rese in eccedenza ai limiti mensili. È inaccettabile che i pagamenti avvengano dopo quasi due anni. Si attende, infatti, il pagamento del lavoro straordinario che gli uomini e le donne della Polizia di Stato sono stati COSTRETTI ad effettuare dal mese di luglio 2022 ad ora e non è ammissibile che si continui a corrispondere gli emolumenti dovuti come si è fatto sinora, a distanza di quasi due anni.

### Istituzione Polfer Fossano. Parere

In merito allo schema di decreto relativo alla costituzione anticipata del Posto di Polizia Ferroviaria di Fossano (CN), il Dipartimento della P.S. ha programmato un incontro congiunto che si terrà martedì 12 marzo.

### Convenzione ITA-Airways

Il Dipartimento della P.S. ha sottoscritto con la compagnia ITA-AIRWAYS un accordo per l'acquisto di biglietti aerea nazionale ed internazionale a tariffa scontata per viaggi privati (al netto di supplementi e tasse aeroportuali). Le modalità di acquisto e le relative condizioni, accessibili sul portale "Doppiavela".

### Milano. Successo convegno COISP



È stato un grande successo il convegno organizzato dal COISP sul tema "Milano, quale modello di Sicurezza?"

La splendida cornice del salone di rappresentanza della Polizia di Stato "Palazzo Erba-Odescalchi" ha visto alternarsi, di fronte ad una folta ed attenta platea, relatori di primo livello che hanno offerto la propria analisi su un tema complesso e reso ancor più delicato dai recenti fatti che stanno interessando il nostro Paese.

Dopo i saluti istituzionali del Questore di Milano, il Dottor **Giuseppe Petronzi**, ha introdotto i lavori il Segretario Generale del COISP, **Domenico Pianese**. Apprezzati gli interventi del **Senatore Alessandro Morelli**, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del **Prefetto Franco Gabrielli**, Consulente per Lo sviluppo della Sicurezza e della coesione sociale del

Comune di Milano, di **Massimiliano Annetta**, Comitato scientifico Fondazione Einaudi, e di **Roberta Rossi**, Avvocato penalista. Impeccabile come sempre l'organizzazione del padrone di casa, il Segretario Generale Provinciale del COISP meneghino, **Mauro Guaetta**.

### Il COISP ricorda Emanuele Petri



Il 2 Marzo di 21 anni fa perdeva la vita, in un conflitto a fuoco, il nostro collega ed amico Emanuele Petri. Emanuele Petri era Sovrintendente della Polizia di Stato, in forza alla Polfer di Terontola.

Il 2 Marzo del 2003 Petri era impegnato, assieme ai colleghi Bruno Fortunato e Giovanni Di Fronzo, in

un servizio di scorta viaggiatori a bordo di un treno regionale della linea Roma-Firenze.

Poco prima della stazione di Castiglion Fiorentino (AR), decide di controllare i documenti di un uomo ed una donna, senza immaginare che si trattasse di Mario Galesi e Nadia Desdemona Lioce, due neo-brigatisti già ricercati per l'omicidio del professor Massimo D'Antona.

Temendo di essere scoperti, questi scatenano un conflitto a fuoco, in cui Emanuele e lo stesso brigatista rimarranno uccisi. Bruno rimarrà gravemente ferito, mentre la Lioce verrà tratta in arresto.

**Come ogni anno, per celebrare il ricordo di "Lele", il COISP ha programmato alcuni momenti commemorativi.** Leggi il resoconto nel comunicato seguente.



**Segreteria Nazionale**

Via Cavour, 58

00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

## “PER RICORDARE EMANUELE PETRI”

Il 2 marzo del 2003, le Nuove Brigate Rosse uccisero il Sovrintendente Capo della Polizia di Stato Emanuele Petri, impegnato insieme a due colleghi nel servizio di “scorta viaggiatori” su un treno della tratta Roma-Firenze.

In prossimità della stazione di Castiglion Fiorentino (Arezzo), durante alcuni controlli, Emanuele chiese i documenti ad un uomo e ad una donna, accorgendosi subito che erano falsi. Si trattava dei terroristi appartenenti alle Nuove Brigate Rosse Mario Galesi e Nadia Desdemona Lioce.

Galesi puntò l’arma al collo di Petri e sparò. Il collega del sovrintendente, Bruno Fortunato, rispose al fuoco e colpì Galesi, che successivamente morì in ospedale. Fortunato, ferito, riuscì ad arrestare Lioce, poi condannata all’ergastolo. Dal materiale rinvenuto sul treno e nella borsa della donna, gli investigatori riuscirono a ricostruire l’organico delle nuove brigate rosse che da lì a breve furono totalmente smantellate.

Emanuele Petri è stato poi insignito della medaglia d’oro al valor civile alla memoria.

Chi tra noi ha avuto la fortuna di conoscere Emanuele sa quanto sia stata una persona eccezionale.

Da allora, ogni anno, ci ritroviamo a commemorare la sua memoria e così è stato anche oggi giovedì 2 marzo 2024.



Nel ventunesimo anniversario della scomparsa di “Lele” sono stati programmati alcuni momenti commemorativi. Alle ore 09:00, a Camucia - Cortona, presso il parco di via Sandrelli che nel marzo 2022 è stato intitolato ad Emanuele Petri è stata depositata una corona di alloro sotto alla scultura, dedicata a “Lele”, raffigurante l’Albero della vita nonché alla targa in suo ricordo.

Alle successive 10:30, presso la stazione ferroviaria di Castiglion Fiorentino, è stata depositata una corona di alloro sotto al cippo commemorativo di Emanuele Lele ... ed a seguire si è tenuta una sentita e partecipata cerimonia nel ricordo del forte impegno sociale e civile portato avanti da Emanuele durante la sua vita.

Erano presenti l’On.le Nicola Molteni, Sottosegretario al Ministero dell’Interno, il Direttore Centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i Reparti speciali della Polizia di Stato, Prefetto Renato Cortese, il Questore ed il prefetto di Arezzo, Maria Luisa Di Lorenzo e Maddalena De Luca, il Sindaco di Castiglion Fiorentino Mario Agnelli, molte altre autorità nonché numerosissimi colleghi anche di altre Forze di Polizia e cittadini tra cui anche giovanissimi ragazzi.



Il Sottosegretario On. Nicola Molteni ha ricordato quel 2 marzo 2003 sottolineando l'importanza di "ricordare per non dimenticare, per non vanificare l'opera, le gesta, i comportamenti dei grandi servitori dello Stato caduti nell'adempimento del dovere, come Emanuele Petri, una persona straordinaria che ha fatto una cosa normale" e rimarcando la vicinanza e la forte gratitudine, sua personale e di tutto il Governo, nei confronti di tutti gli uomini e le donne della Polizia di Stato che sono un "baluardo a difesa dei diritti e delle libertà"

La Federazione COISP MOSAP ha preso parte ai citati momenti con il Segretario Generale Aggiunto del COISP Sergio Bognanno, componenti della Segreteria Provinciale di Arezzo e Regionale "Toscana", nonché con il Segretario Provinciale del MOSAP Alessandro Torrisi, che hanno manifestato ai familiari di "Lele", la moglie Alma ed il figlio Angelo, con i quali vi è un forte legame di affetto e amicizia, la vicinanza di tutto il COISP.



A margine della commemorazione presso la Stazione di Castiglion Fiorentino, il Sottosegretario Molteni ha inteso avvicinarsi ai Colleghi che costituivano il "Picchetto d'Onore", ringraziandoli e concludendo, assieme ad Alma Petri, al Questore di Arezzo e al Direttore Centrale delle Specialità con questa stupenda fotografia ...



..... alla quale si può dare una sola lettura: Alma Petri, che da 21 anni non ha il suo "Lele" affianco perché lui indossava la divisa della Polizia di Stato, da 21 anni ama ancora di più la Polizia di Stato e la rasserenano tutte le occasioni in cui si trova in mezzo ai Poliziotti.

Colleghi e Istituzioni chiaramente contraccambiano da sempre questo sentimento di forte vicinanza e affetto.

Grazie Alma.